



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC025/ 276

DEL 04/09/2018

DIPARTIMENTO Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
SERVIZIO Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio
OGGETTO: DPR 13 marzo 2013, n. 59 – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE -

Impresa	DE SANCTIS COSTRUZIONI SpA
P.IVA/C.F.	03325020638
Sede legale e sede dello Stabilimento	Via Genova, 23 Roma/ Strada Fondo Valle Gamberale(CH)
Coordinate Geografiche	Lat 41.887687 Long 14.248423
Gestore	Paravati Andrea
Attività	Costruzione di Strade , autostrade e piste areoportuali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 - "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2008, n. 133);
- VISTA la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - "Norme in materia ambientale";
- VISTA la Legge Regionale 22 novembre 2001, n. 60 e s.m.i. - "Regime autorizzatorio degli scarichi delle pubbliche fognature e delle acque reflue domestiche";
- VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. - "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale 04 agosto 2015, n. 668 – "D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale- indirizzi in materia di applicazione della

disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale agli scarichi idrici di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura”;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 51/9 e 51/10 del 16/12/2015;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 25 maggio 2007, n. 517 – “Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2”;

VISTO il vigente Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria;

VISTA la Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32 – “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”;

VISTO - La ditta **DE SANCTIS COSTRUZIONI SpA** con sede operativa **Strada Fondo Valle Gamberale(CH)** , ha presentato la domanda in Autorizzazione Unica Ambientale per il tramite del SUAP (*comune di Gamberale*);

- Che la ditta in parola ha richiesto l'AUA, per i seguenti titoli abilitativi (*art.3 del DPR 59/2013*):

lettera a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ;

VISTA la documentazione trasmessa dal SUAP

RICHIAMATO per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, l'avviso di indizione della conferenza di servizi del **24/07/2018**;

PRESO ATTO ✚ del Parere Favorevole dal rappresentante dell'**ARTA**, pervenuto a questo servizio il 23/08/2018 prot. 234514 /18;

✚ del Parere Favorevole del rappresentante del Comune di **Gamberale** prot. 1926 del 08/08/2018, pervenuto a questo servizio il 09-08-2018 prot 227200/18.

✚ del Parere Favorevole della **Regione Abruzzo DPC024**– Servizio Gestione e Qualità delle Acque Ufficio Autorizzazioni Scarichi CH, del 28/08/2018 prot. 237619;

✚ del Parere Favorevole dal rappresentante dell'**ASL 02**, prot.1664/18 VSM del 30/08/2018 pervenuto a questo servizio il del 03/09/2018 prot. 242372 /18;

PRESO ATTO di adottare, in endo-procuremento, l'AUA presentata dall'impresa in parola, facendo salvi gli eventuali diritti di terzi, disposizioni e direttive vigenti in materia, nonché le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e/o altri provvedimenti comunque denominati di competenza di altri Enti e Organismi previsti, dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività dell'impresa e non ricompresi espressamente dal presente atto;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 - "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- A. di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, l'atto endo-procedimentale per l'**Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)**, da trasmettere al competente SUAP che provvederà al rilascio del titolo in conformità con quanto stabilito dall'art. 2 del D.P.R. 59/2013, per lo stabilimento della ditta **DE SANCTIS COSTRUZIONI SpA** con sede operativa **Strada Fondo Valle Gamberale (CH)**, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
- *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, (ad esclusione delle acque domestiche);*
 - Ai sensi dell'articolo 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013, la presente autorizzazione ha una durata di 15 (quindici anni) che decorrono dalla data del rilascio del provvedimento all'impresa da parte del SUAP competente, essa deve essere conservata presso lo stabilimento, unitamente alla documentazione presentata a corredo dell'istanza (relazione tecnica schemi impiantistici, planimetrie, ecc.) e delle eventuali integrazioni, a disposizioni degli Enti/Organismi preposti ai controlli.
- B. di specificare che l'A.U.A. è subordinata all'osservanza della normativa di settore e delle prescrizioni tecnico – gestionali riportate:
- ⊕ del Parere Favorevole dal rappresentante dell'**ARTA**, pervenuto a questo servizio il del 23/08/2018 prot. 234514 /18 (**Allegato 1**), con le relative prescrizioni.
 - ⊕ del Parere Favorevole del rappresentante del Comune di Gamberale prot. 1926 del 08/08/2018, pervenuto a questo servizio il 09-08-2018 prot 227200/18 (**Allegato 2**);
 - ⊕ del Parere Favorevole della Regione Abruzzo DPC024– Servizio Gestione e Qualità delle Acque Ufficio Autorizzazioni Scarichi CH, del 28/08/2018 prot. 237619 (**Allegato 3**), con le relative prescrizioni;
 - ⊕ del Parere Favorevole dal rappresentante dell'**ASL 02**, prot.1664/18 VSM del 30/08/2018 pervenuto a questo servizio il del 03/09/2018 prot. 242372 /18 (**Allegato 4**), con le relative prescrizioni
- C. di attenersi a quanto descritto nella documentazione presentata per l'autorizzazione dell'AUA.

L'esercente deve fare riferimento anche alle prescrizioni e considerazioni sotto riportate relativamente ai cicli tecnologici dichiarati ed oggetto della domanda di autorizzazione.

- ✓ Opportuna procedura di gestione degli eventi o dei malfunzionamenti deve essere definita da parte dell'esercente dell'impianto così da garantire, in presenza di eventuali situazioni anomale, una adeguata attenzione ed efficacia degli interventi.
In ogni caso, qualora si verifichi una interruzione nell'esercizio degli impianti, per cui si è ottenuto la presente autorizzazione, motivata dalla loro manutenzione o di guasti accidentali, l'esercente dovrà provvedere, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato all'arresto totale dell'esercizio degli impianti industriali dandone comunicazione entro otto ore successive all'evento alla Autorità Competente, al Comune, all'ARTA e ASL competenti per territorio.
- ✓ Gli impianti potranno essere riattivati solo dopo il ripristino dell'efficienza degli stessi.
- ✓ di specificare che in materia di sanzioni si fa riferimento alle norme settoriali

AVVERTE CHE

- La Regione Abruzzo, in qualità di autorità competente, ai sensi di quanto previsto all'art. 5, comma 5, del D.P.R. 59/2013, può comunque imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, prima della scadenza, ove ricorrano i casi previsti nel suddetto comma.
- L'impresa che intenda effettuare modifiche dell'attività e/o dell'impianto è tenuta a rispettare quanto previsto all'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
- La domanda di rinnovo dell'autorizzazione deve essere presentata al SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, secondo le modalità indicate all'art. 5 del D.P.R. 59/2013.
- Nel caso di modifica del Gestore dello stabilimento all'impresa è fatto obbligo di comunicare detta modifica.

DISPONE

la trasmissione del presente provvedimento endo-procedimentale, in modalità telematica, al competente SUAP che provvederà a rilasciare il titolo all'impresa e, contestualmente, a trasmetterlo ai destinatari di seguito elencati [tra cui sono ricompresi anche i soggetti di cui all'art. 2, c. 1, lett. c), del D.P.R. 59/2013 coinvolti nel procedimento]:

- Regione Abruzzo, - DPC 025 Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA;
- Comune di Gamberale (CH);
- ARTA - Distretto Provinciale di Chieti,
- Alla ASL 02 di Lanciano Vasto Chieti
- Regione Abruzzo DPC024- Servizio Gestione e Qualità delle Acque Ufficio Autorizzazioni Scarichi

per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze.

INFORMA CHE

- Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Abruzzo, o per via straordinaria al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni, ai sensi di legge.
- Il rispetto di quanto prescritto nella presente AUA costituirà condizione necessaria per il successivo rinnovo della stessa.
- Eventuali autorizzazioni inerenti ai medesimi titoli abilitativi oggetto del presente atto cessano di essere validi al momento in cui la presente autorizzazione diventa vigente.

Estensore

Vinicio Buzzelli

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott. Enzo Franco De Vincentiis)

Firmato elettronicamente

IL DIRIGENTE

(dott.ssa Iris FLACCO)

Firmato digitalmente